



L'INCONTRO (DANTE E L'AMOR SUBLIME)

Di Gloria Nanni

Eri un ragazzo come tanti altri
Sogni in tasca e naso all'insu
Eri un poeta da sempre
Amavi le parole e i sentimenti
L'incanto di uno sguardo
Sciolse l'ultima remora
In quel preciso istante
Il cuore ebbe un sobbalzo
Due occhi scintillanti
Parlarono in silenzio
La corsa verso casa
Sembrava evanescente
Per dar libero sfogo
A sensazioni ignote
Sapevi che era lei
La musa ispiratrice
Oltre alla tirannia
Contro le convenzioni
E tu, sommo poeta,
Vivesti sol per lei
Per scrivere i tuoi versi
Di nobile passione
La dedizione unica
Traspare nel tuo dire
L'immensità di un attimo
Diventa melodia
Un viaggio sconfinato
Verso l'amor sublime

